



AOO\_184/PROT/ 28/10/2019 / 0002303  
PROTOCOLLO USCITA

Al Sindaco del comune di Trani  
gabinetto.sindaco@cert.comune.trani.bt.it  
comandante.poliziale@cert.comune.trani.bt.it

Al RUP – Arch. Francesco Gianferrini  
francesco.gianferini@comune.trani.bt.it

**Oggetto: P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4  
SMART GO CITY “Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano”  
Trasmissione schema di disciplinare**

In riferimento all'oggetto, ed a seguito dell'incontro tenutosi in data 24/10/2019 presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia (convocato con nota AOO\_184/PROT/22/10/2019/0002272), nel corso del quale si è condiviso il crono programma, il contenuto del Disciplinare approvato con D.D. n. 12 del 07/05/2018 e la data di sottoscrizione, si allega alla presente lo schema di Disciplinare con indicazione – per ogni fase indicata all'art.5 – dei relativi termini.

Si invita a ritrasmettere lo stesso a mezzo pec all'indirizzo [mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it) firmato digitalmente in data **31/10/2019** dal legale rappresentante dell'Ente, unitamente a:

- provvedimento di approvazione dello schema di Disciplinare;
- provvedimento di nomina del R.U.P.;
- riferimenti del R.U.P. (tel/cell e mail/pec).

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Giulia Di Leo

Il Dirigente di Sezione  
Ing. Irene Di Tria



**Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"**  
**Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile  
nelle aree urbane e sub urbane"**

## **SMART GO CITY**

**"Interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano"**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA**

**REGIONE PUGLIA**

**E**

**Comune di Trani**

**"Fornitura di n. 4 autobus per il trasporto di persone, di tipo urbano, da adibire ad uso conto terzi  
pubblico di linea "**

Codice MIR .....

### **Art. 1 – Oggetto del Disciplinare**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il **Comune di Trani**, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), **Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” - Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane”** - per l’importo complessivo di € 1.731.700,00, di cui € 0,00 a carico del Soggetto beneficiario per la realizzazione del seguente intervento **“Fornitura di n. 4 autobus per il trasporto di persone, di tipo urbano, da adibire ad uso conto terzi pubblico di linea”** giusto Avviso pubblico per la selezione di **“SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano”**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

### **Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell’Azione 4.4 (di seguito Regione):
  - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest’ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto beneficiario stesso;
  - b) Il provvedimento di nomina del R.U.P.Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

### **Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario**

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all’intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
  - a. avviare, controllare e supervisionare la realizzazione dell’intervento;
  - b. rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
  - c. obbligo di stabilità dell’operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - d. rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
  - e. applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell’Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell’emblema dell’Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale);
  - f. applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
  - g. garantire in sede di gara, il rispetto del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell’accessibilità, laddove applicabili;
  - h. rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
  - i. adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all’operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR (es. codice contabile associato al progetto);
  - j. rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
  - k. impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione finanziata per il periodo previsto dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo;
  - l. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di eco

- efficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- m. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00;
- n. obbligo di consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- o. rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- p. rispetto del cronoprogramma dell'intervento così come proposto in sede di candidatura;
- q. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- r. applicazione e rispetto, in quanto applicabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- s. iscrivere l'intervento **"Fornitura di n. 4 autobus per il trasporto di persone, di tipo urbano, da adibire ad uso conto terzi pubblico di linea"** al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e trasmetterlo al Responsabile di Azione entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
- t. impegno ad inviare al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 20 del presente Avviso la documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
- u. ad effettuare le verifiche delle spese sostenute dal Soggetto beneficiario ai fini della rendicontazione all'Autorità di Gestione del programma comunitario in essere;
- v. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
- registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art. 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
  - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
- w. comunicare il certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
- x. impegno ad anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 10% del contributo finanziario definitivo (di cui all'Art. 8, comma 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- y. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
1. la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la

- realizzazione dell'intervento;
2. la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
  - z. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
  - aa. rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 6 del presente Disciplinare.
  - bb. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativa all'intervento oggetto del presente disciplinare, ai loghi della Regione Puglia e del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

#### **Art. 4 – Contratto dei Servizi Minimi**

1. L'intervento di cui al presente disciplinare rientra nell'ambito dell'uso afferente al traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) delle aree urbane, regolato da Contratti di Servizio minimo in essere e da quelli stipulati in data successiva alla loro data di scadenza.
2. Non è ammesso l'acquisto di mezzi la cui destinazione è definita su altri servizi pubblici quali scuolabus, servizi dedicati a categorie particolari o altre fattispecie, poiché le finalità previste non rientrano tra gli obiettivi previsti dall'OT4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori".
3. L'Amministrazione comunale, nell'attuazione dell'intervento, dovrà:
  - rispettare le procedure previste dalla normativa comunitaria (Direttive 2014/24/UR e 2014/25/UE) e nazionale (D.lgs. 50/2016) in materia di appalti pubblici e di aiuti di Stato
  - rispettare gli adempimenti informativi e pubblicitari connessi all'intervento (es. apposizione di targhe, cartelloni, altro equivalente).
4. La proprietà degli autobus è della singola Amministrazione comunale che concede l'uso alla Società In-House o all'Azienda del TPL affidatarie per la gestione dei servizi, nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (nuovo codice della strada) e successive modifiche.
5. I rapporti e le condizioni di uso del bene dovranno essere regolamentati attraverso il Contratto di Servizio minimo dedicato al Trasporto Pubblico Locale di tipo urbano, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso.
6. In particolare, il Contratto di Servizio dovrà contenere le seguenti clausole:
  - a) la presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
  - b) l'inalienabilità degli autobus;
  - c) che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
  - d) che l'azienda si occupi della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
  - e) la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio.

#### **Art. 5 – Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il 12/11/2019 (12 giorni dalla sottoscrizione del

- disciplinare)
- b. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il 10/02/2020 (102 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare);
  - c. assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture entro il 09/06/2020 (222 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare);
  - d. avvio concreto delle attività entro il 09/06/2020 (222 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare);
  - e. completamento delle attività (fine esecuzione consegna delle forniture e dei servizi entro il 05/03/2021 (491 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare);
  - f. operatività dell'intervento entro il 12/03/2021 (498 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare).
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.
  3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
  4. Il Soggetto Beneficiario, in caso di ritardi, avanza formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato. La Regione, valutate le motivazioni, potrà eccezionalmente concedere la proroga ed approvare il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

#### **Art. 6 – Contributo finanziario definitivo**

---

1. Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 8.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

#### **Art. 7 – Aggregazione e centrale di committenza**

---

1. Il Soggetto beneficiario per l'acquisto degli autobus, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa in materia di appalti, può procedere, in qualità di stazione appaltante e se in possesso della necessaria qualificazione, mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. Qualora non sia in possesso della necessaria qualificazione, di cui all'articolo 38D.Lgs. n. 50/2016, potrà procedere all'acquisizione di forniture e servizi ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

## Art. 8 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013), dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché previste dal "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- Fornitura di nuovi autobus;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici come per legge finalizzati all'esecuzione dell'intervento (immatricolazioni, etc.);
- spese generali.

Per **spese generali** si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- ✓ spese di progettazione dell'intervento;
- ✓ spese di gara (commissioni di aggiudicazione, pubblicazioni);
- ✓ collaudo.

Le voci di spesa di seguito indicate saranno ritenute ammissibili nel **limite massimo del 2%** (inteso come totale cumulativo delle stesse) del valore dell'importo a base d'asta dell'appalto delle forniture:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione, pubblicazioni);
  - collaudo.
3. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo delle forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato dopo gara).
  4. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 2 e 3, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.
  5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
  6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario e non è recuperabile.
  7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

## Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- a) *prima erogazione pari al 30%* a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto beneficiario e del Soggetto aggiudicatario della procedura di affidamento della fornitura degli autobus. Al fine di ottenere l'anticipazione, attraverso il sistema informativo MIRWEB il Soggetto beneficiario deve:
  - presentare la domanda di prima anticipazione;
  - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
  - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati.

- b) *seconda erogazione pari al 30%* del contributo rideterminato post gara, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% della precedente erogazione della Regione;
  - presentazione di domanda di pagamento;
  - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
  - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- c) *terza erogazione pari al 30%* del contributo rideterminato post gara, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% della precedente erogazione della Regione;
  - presentazione di domanda di pagamento;
  - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
  - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
  - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.
- d) *erogazione finale pari al 10%* a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
  - presentazione del certificato di collaudo della fornitura degli autobus;
  - documentazione comprovante la dismissione completa degli autobus in relazione all'erogazione del servizio minimo dei TPL urbano che sono stati oggetto di sostituzione a valere sul presente Avviso;
  - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
  - aggiornamento finale dei valori degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
3. L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, Fondo FESR, Azione 4.4 – rendicontato per l'importo di € \_\_\_\_\_*".
4. In caso di mancato concreto avvio della consegna delle forniture o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'Art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.

#### **Art. 10 – Rendicontazione e monitoraggio**

- 
1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
- rendicontare le spese sostenute;
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;



- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 comma 2 del presente Disciplinare);
  - presentare la documentazione elencata all'art. 9 del presente Disciplinare.
2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
    - entro il 10 febbraio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
    - entro il 10 maggio di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
    - entro il 10 settembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
    - entro il 10 novembre di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
  3. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
  4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
  5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art.9, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione nel quale è stata presentata la domanda di erogazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre) il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
  6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

---

#### **Art. 11 – Controlli e verifiche**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
4. Come già indicato all'art. 4 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitari e per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg.

(UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

5. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 12 – Collaudi**

---

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 13 – Disponibilità dei dati**

---

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

#### **Art. 14 – Stabilità delle operazioni**

---

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
  - a) cessazione o rilocalizzazione dell'intervento al di fuori dell'area del programma;
  - b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

#### **Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria**

---

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
7. In caso di perdita accidentale del possesso da parte del Soggetto Attuatore dei beni acquistati con il contributo comunitario è fatto obbligo di comunicare al Soggetto Beneficiario l'accadimento,

trasmettendo contestualmente la documentazione probante entro e non oltre 30 giorni dallo stesso.

**Art. 16 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

---

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Per il Soggetto beneficiario

Il Legale Rappresentante

Avv. Amedeo Bottaro

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Responsabile dell'Azione 4.4

Ing. Irene di Tria